



## Non cadrà più la neve (2020)

**Un film magico e visivamente ispirato che riflette sull'individuo e la società, sul corpo e lo spirito.**

Un film di Malgorzata Szumowska, Michal Englert con Alec Utgoff, Maja Ostaszewska, Agata Kulesza, Weronika Rosati, Katarzyna Figura. Genere Commedia durata 113 minuti. Produzione Polonia 2020.

Uscita nelle sale: martedì 9 novembre 2021

Zhenia, massaggiatore dell'Est, diventa una sorta di guru in un quartiere abitato da gente ricca e annoiata.

**Marzia Gandolfi - [www.mymovies.it](http://www.mymovies.it)**

Zhenia conosce tutte le lingue, soprattutto quella del corpo. Massaggiatore venuto dall'Est, si 'guadagna' il perme

Ci sono film che non si lasciano afferrare, che svolgono racconti sospesi, sollevano domande, producono incertezza e nessuna risposta definitiva. 'Non cadrà più la neve' partecipa a quell'indeterminatezza, volgendo uno sguardo corrosivo sulla Polonia trent'anni dopo la caduta del comunismo.

Al cuore della storia un misterioso personaggio, sopravvissuto al disastro di Chernobyl e dotato di un'energia 'radiante'. Zhenia (Oleh Yutgof) mette la sua straordinaria abilità al servizio degli altri, esibendo le loro

Zhenia è un ucraino emigrato in Polonia, il motore economico e ideale di un paese che gira a vuoto. La spiritualità spiccata e l'evidente prestanza ne fanno una sorgente di ispirazione e un oggetto di desiderio (o di lusso) per le anime perdute di una comunità ripiegata su se stessa.

'Non cadrà più la neve' è un film magico e visivamente ispirato ficcato in un angolo di Varsavia, una riflessione sull'individuo e la società, il corpo e lo spirito, che conferma la solida reputazione dell'autrice e la sofisticazione estrema del suo approccio. A rafforzarsi sono anche i toni atoni e un catalogo di tic del cinema d'autore che 'raffreddano' quel calore umano che il protagonista cerca dietro alla vernice borghese. I s

Senza imporre mai una lettura allo spettatore, l'autrice polacca rende conto delle difficoltà dell'"essere al mondo". Il prologo, anche questa volta opaco e diffuso di un humour discreto, si iscrive nel registro dell'assurdo. Il racconto si articola invece intorno a case tutte uguali e gruppi familiari sull'orlo di una crisi di nervi. Alla porta di famiglie borghesi che hanno perso qualsiasi intenzione del volo, suona un massaggiatore, forse un mago, forse un profeta, forse un santo. Tutti cedono al suo fascino, tutti sono trasfigurati.

'Teorema' o parabola che sia, 'Non cadrà più la neve' non si preoccupa troppo di fare ipotesi o morali. Imperscrutabile e segreto, segue il suo 'agente di cambiamento'. Avanza a colpi di esperienze tattili, chimiche, se